

1
FA, cartella 2, 64

Padova 23 novembre 1972

"Cari" Ricciardi e Fusolini,

sono costretta a scrivervi in coppia perché non ho ancora capito sostanzialmente su chi si possa fare maggior affidamento e a chi imputare i grossi difetti che questa prima edizione di Quaderni di Lotta Femminista sta avendo.

Da un lato rilevo il fattore tempo che per noi ha avuto una serie di conseguenze politiche disastrose (scritti che fanno previsioni sui contratti appaiono per lo meno un po' stagionati -viaggi che potevano fare nel sud e in Piemonte in ottobre non sono assolutamente più possibili durante i mesi in cui il "personale politico" torna a scuola come discente o docente- la propaganda connessa con tali viaggi e che avrebbe favorito la vendita dei quaderni stessi è andata completamente in palla- per non parlare di dettagli come il tenerci a disegnare vignette varie quando voi avevate già trovato chi "traduceva" tecnicamente il primo disegno) Vi sfugge forse anche il fatto che su ogni decisione si riuniscono collettivi vari con dispendi di viaggi e di tempi che riescono particolarmente faticosi a chi oltre ai soliti lavori di merda, ha figli, mariti e fardelli vari.

Dall'altro rilevo la trascuratezza con cui si sono fatte queste prime bozze per le ragioni che specificherò subito.

Come prima conclusione: non intendiamo che questo rapporto di lavoro prosegua in questi termini. Non ci fate nessun piacere a pubblicare i nostri materiali, in la terra è attualmente piena di uomini prontamente risvegliati in cerca del brivido femminista. Pubblicare con voi ~~xxxx~~ voleva riferirsi proprio alla particolare sensibilità che gente politicamente impegnata può avere circa i tempi, l'impegno nella ~~xxxx~~ distribuzione, il pubblico da raggiungere, l'accuratezza nella gestione del materiale. Se tutto quest non si rivela vero, si rimette in discussione tutto. Tanto più che l'osservanza di questi canoni elementari si traduce ~~xxxx~~ prima di tutto in un vostro vantaggio economico, trattandosi di letteratura destinata a circolare nel movimento.

quanto alla trascuratezza:

rimando anzitutto alla mia lettera inviata da Stromboli che specificava alcune cose e che vedo accuratamente inserita ancora fra i materiali consegnato. Vi si dice fra l'altro come si può vedere nella stessa;

- 1) In tal caso se ogni articolo va scritto che il copyright appartiene alla autrice.
- 2) La citazione dal paper del UNCC del 1966: ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~. (Visto ora la voce il posto migliore mi sembra tra la dicitura PAPA IOMI e il posto della stessa anziché tra la dicitura PRESSA (ov. in ogni caso attualmente non c'è) e il testo è il stesso, come dicevo nella lettera. Credo si debba usare il corsivo e debba essere incorniciata ai margini della pagina a destra.

Esistono forse particolarmente difficoltoso fare abbastanza spazio tra CITAZIONE e testo della stessa occorre attivare un'altra pagina prima della PAPA IOMI che contenga solo la citazione. Risulterebbe lo stesso sotto efficacia e si capirebbe egualmente che il significato è connesso con ~~XXXXXX~~ il contenute delle pagine che seguono immediatamente.

La citazione si trova nella lettera che lascio in mezzo ai materiali che ripredirge. Unica precisazione "ALFA" va messo prima della data 1966.

- 3) Quart. pagina della copertina. Vedi pag. 4 della lettera. Vorrei sapere se è trascurabile tutto quanto ho indicato o se lo spazio non basta. Nel secondo caso voglio decidere io dove si può tagliare se si indicano in base a quanto alla stessa lettera di cui anch'io conservo e più di tanto altro almeno si devono tagliare.
- 4) Non ho visto l'indice di per il quale pure ho dato delle indicazioni. Spero si vedergalo pagiamo a tutto quanto richiesto con la seconda bozza.
- 5) Gradire vedere anche come è stata sistemata la copertina.
- 6) Per i vari errori di bozza rimando alle stesse. In parte, ma solo in parte sono dovuti alla fretta con cui avevamo organizzato questi materiali, traduzioni comprese quando ancora li credevamo urgenti.

